

**UNICEF/Haiti: a causa delle violenze nel 2023 oltre 115.600 bambini soffriranno di malnutrizione acuta grave.**

* ***La violenza armata ad Haiti ha causato un vertiginoso aumento del 30% rispetto al 2022 del numero di bambini che soffrono di malnutrizione acuta grave;***
* ***Al momento, 1 bambino su 5 soffre di qualche forma di malnutrizione in diverse comunità dell’area metropolitana della capitale di Haiti Port-au-Prince;***
* ***Nel mese di aprile più di 600 persone sono state uccise solo a Port-au-Prince, secondo l’Ufficio Integrato delle Nazioni Unite ad Haiti;***
* ***Ad Haiti sono stati riportati oltre 41.000 casi sospetti di colera, di questi il 46% sono di bambini sotto i 14 anni.***

12 maggio 2023 **– L’UNICEF ricorda che la violenza armata ad Haiti ha causato un vertiginoso aumento del 30%** (rispetto al 2022) **del numero di bambini che soffrono di malnutrizione acuta grave**, o grave deperimento.

 Un'indagine nazionale sulla nutrizione “*Standardized Monitoring and Assessment of Relief and Transitions”* (SMART), condotta quest'anno, rivela che la malnutrizione dei bambini è in aumento nell'isola caraibica, afflitta da violenza, peggioramento dell'insicurezza alimentare e colera**. Si prevede che nel 2023 più di 115.600 bambini soffriranno di malnutrizione acuta grave,** rispetto agli 87.500 dello scorso anno.

  **Al momento, 1 bambino su 5 soffre di qualche forma di malnutrizione in diverse comunità dell’area metropolitana della capitale di Haiti Port-au-Prince**, colpita da violenza armata da oltre 2 anni. I bambini stanno pagando il prezzo più alto nella capitale, con molte comunità che mostrano livelli da alti a molto alti di malnutrizione acuta grave. **Il Dipartimento Ovest, il distretto più duramente colpito dal conflitto, ha registrato un tasso di malnutrizione acuta del 7,5%, 2 punti in più rispetto alla media nazionale**.

“Ad Haiti sempre più madri e padri non possono più garantire cure e nutrizione adeguate ai propri figli, i genitori non possono portarli presso i centri sanitari a causa dell’aumento della terribile violenza da parte dei gruppi armati”, ha dichiarato **Bruno Maes, Rappresentante UNICEF ad Haiti**. “Insieme all’attuale epidemia di colera, sempre più bambini, a un passo sempre più rapido, stanno soffrendo di malnutrizione acuta grave e moriranno se non saranno intraprese azioni urgenti”.

Le violenze ad Haiti peggiorano a una velocità preoccupante. **Nel mese di aprile più di 600 persone sono state uccise solo a Port-au-Prince,** secondo l’Ufficio Integrato delle Nazioni Unite ad Haiti. Il conflitto causato dai gruppi armati ha ristretto l’accesso dei bambini all'alimentazione di base, ai servizi sanitari e alle condizioni di sicurezza dell'acqua e dei servizi igienici (WASH). Unitamente all'aggravarsi dell'insicurezza alimentare e ai disordini civili, la crisi ha portato a un deterioramento di vasta portata della crisi nutrizionale in tutto il Paese.

La crisi della malnutrizione è ulteriormente aggravata dalla persistente epidemia di colera, che ha colpito i bambini con malnutrizione acuta. **Ad Haiti sono stati riportati oltre 41.000 casi sospetti di colera, di questi il 46% sono di bambini sotto i 14 anni**. Mentre la malattia dilaga nei quartieri colpiti dalla violenza, il colera e la malnutrizione creano un doppio fardello a cui il sistema sanitario nazionale non è in grado di rispondere a causa della carenza di risorse umane e di forniture.

**Circa 1 bambino su 4 ad Haiti soffre anche di malnutrizione cronica**, ovvero ritardi nella crescita, che ha conseguenze fisiche di lungo periodo. A causa della scarsa salute e della malnutrizione, i bambini con malnutrizione cronica non raggiungono le loro capacità fisiche e cognitive.

Se gli interventi nutrizionali e per la sopravvivenza dei bambini non verranno ampliati con urgenza per ridurre la morbilità e la mortalità associate alla malnutrizione acuta grave e per prevenire nuovi casi di malnutrizione, la situazione potrebbe ulteriormente peggiorare da qui a ottobre 2023.

**L'UNICEF ha urgentemente bisogno di 17 milioni di dollari nelle prime fasi della risposta** per aumentare la diagnosi precoce della malnutrizione acuta, acquistare altre 84.000 scatole di alimenti terapeutici pronti all'uso (RUTF) e fornire un pacchetto completo di interventi in materia di nutrizione, salute, acqua e servizi igienici, sviluppo della prima infanzia (ECD) e protezione dell'infanzia per affrontare l'emergenza per i bambini di Haiti. Una mancanza di fondi potrebbe mettere a rischio di morte immediata la vita di oltre 100.000 bambini.

Con la violenza armata che costringe donne e bambini a fuggire dalle loro case ad Haiti, i bisogni umanitari rimangono elevati mentre i fondi si riducono.

Nel 2023, l'UNICEF, se riceverà finanziamenti sufficienti e tempestivi dei 210,3 milioni di dollari richiesti, fornirà beni e servizi salvavita ai bambini e alle popolazioni vulnerabili nel contesto dell'insicurezza, della salute e delle crisi sociali ed economiche ad Haiti,. Ad oggi, solo il 15% dei fondi è stato assegnato.